

PROVINCIA DI LATINA

CONSIGLIO PROVINCIALE DEL 28 GIUGNO 2022



ALLEGATO ALLA DELIBERA DI

CONSIGLIO PROVINCIALE

N. 27 DEL 28-06-2022

PUNTO 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO:**- APPROVAZIONE MODIFICA PARZIALE AL "REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO PROVINCIALE"**
-

PRESIDENTE PROVINCIALE (GRAERDO STEFANELLI): Questo è principalmente in attesa di una rivisitazione più completa e complessiva alla luce della Riforma Delrio che non è mai stata fatta aimè da chi c'è stata prima di noi. Grazie Ingegner Nardone, grazie Architetto Tacconi. Facciamo queste due modifiche veloci per possibilità di convocare i Consiglieri alle Commissioni in videoconferenza o mista, perché sapete da quando è dichiarata la cessazione dello stato di emergenza ci vuole una previsione regolamentare apposita e non c'è l'abbiamo come non ce l'hanno altri enti, compresa l'Assemblea dell'ATO 4, quindi su richiesta di qualche Consigliere abbiamo portato la proposta di modifica immediatamente sia in Commissione che oggi in Consiglio. Riguardo a questa proposta di modifica io però vorrei fare un intervento e proporre anche una piccolissima integrazione, non vorrei neanche chiamarlo emendamento, anche se tecnicamente credo che sia un emendamento Segretario. In particolare all'inizio l'articolo 15 bis e dell'articolo 48 bis e la modifica che vorrei suggerire, un'integrazione che vorrei suggerire lessicalmente è questa, non so se avete il testo, se

l'avete mi potete seguire, oggi inizia con "le sedute verranno svolgersi in videoconferenza o in modalità mista" io se è possibile vorrei inserire "su decisione della conferenza dei capigruppo, qualora ne ricorra la necessità in relazione allo stato di impedimento oggettivo di uno o più Consiglieri. Specificare ovviamente che la decisione viene presa dalla Capigruppo e legare la possibilità di convocazione in videoconferenza o in modalità mista allo stato di impedimento oggettivo di un Consigliere che ne fa richiesta alla capigruppo o di più Consiglieri; perché non vorrei che l'attività consiliare che si svolge normalmente in presenza all'interno di quest'aula che ha anche una storia e un suo fascino e una sua storia politica e legata al territorio divenisse veramente una cosa rara o addirittura scomparisse del tutto, è chiaro che la convocazione in videoconferenza agevola la partecipazione di tutti, soprattutto in una Provincia lunga, vasta, soprattutto per persone come noi che hanno un altro polo istituzionale di Consiglieri, di Assessori, di Sindaci nel proprio territorio, però non vorrei che la convocazione in presenza svanisse del tutto, perché è il sale della politica, perché la discussione guardandosi negli occhi e dal vivo secondo me deve essere preservata e deve essere preservata non solo rispetto alla sacralità dell'istituzione e delle assisi consiliari, ma anche come modalità di svolgimento di tenuta delle relazioni umane, in un momento in cui ormai i volti

sono sempre più sostituiti dagli schermi, mi sembra che anche su quest'aspetto noi dovremo in qualche modo una direzione come compete ad ogni classe dirigente che si voglia sostanziare. Ovviamente all'articolo 48 andrebbe aggiunta un inizio dell'articolo in cui il Presidente della Commissione valutato lo stato, valutata l'opportunità, valutata la necessità. Se è un inciso che la Maggioranza di quest'aula condivide ci fermiamo un attimo, veramente due minuti e lo formuliamo lessicalmente in maniera adeguata e lo sottoscriviamo, l'idea è ripeto a me è venuta così adesso, la formulazione lessicale, ma non ho preclusioni su questo, l'obiettivo è preservare quanto più possibile una partecipazione in presenza, altrimenti con tutto il rispetto degli impegni istituzionali, perché fino a quando uno ha il covid, uno stato di salute, uno stato professionale che lo tiene lontano; ma se poi diventiamo che uno non ha voglia di fare venti chilometri, trenta chilometri per non venire in Consiglio secondo me non facciamo un buon servizio all'istituzione Provincia, all'Assemblea del Consiglio Provinciale e anche alla politica. Consigliera Marangoni.

CONSIGLIERE MARANGONI: Presidente io intervengo, condivido comunque l'assunto di base che ha portato a una riformulazione dell'articolo che andiamo ad inserire oggi, però chiederei appunto un'interruzione del Consiglio Provinciale per poterne discuterne

anche cinque minuti al di fuori della registrazione, per una questione di formulazione. Mi spiego, se noi andiamo a formulare in questo modo così come proposto l'articolo avremo dei problemi per dare l'accesso alla presenza da remoto, perché? Perché se decide la capigruppo, come facciamo prima della capigruppo a sapere se qualche componente ha delle necessità di accedere da remoto? Quindi rivediamo un attimo questa tipologia di formulazione e sono d'accordo sul fatto che vada comunque comunicata quantomeno la presenza in remoto, non voglio utilizzare il termine giustificata, comunicare l'impossibilità.

PRESIDENTE PROVINCIALE (GERARDO STEFANELLI): Sono d'accordo con te, sulla ratio condividiamo, troviamo la formulazione giusta.

CONSIGLIERE MARANGONI: Magari entro le 24 ore successive alla capigruppo? Non so! Perché comunque se si stabilisce il giorno del Consiglio nella capigruppo è impossibile saperlo a priori.

PRESIDENTE PROVINCIALE (GERARDO STEFANELLI): Va bene, lo facciamo monocratico, così lo facciamo più veloce e lo mettiamo entro 24 ore dallo svolgimento della seduta consiliare. Però fermiamoci, sospendiamo la seduta.

(IL CONSIGLIO PROVINCIALE VIENE SOSPESO ALLE ORE 10:50)

(IL CONSIGLIO PROVINCIALE VIENE RIPRESO ALLE ORE 11:10)

SEGRETARIO PROVINCIALE: Rifacciamo l'appello.

(IL SEGRETARIO PROVINCIALE PROCEDE ALL'APPELLO NOMINALE PER LA VERIFICA DEL NUMERO LEGALE)

SEGRETARIO PROVINCIALE: 10 presenti la seduta è valida, prego Presidente.

PRESIDENTE PROVINCIALE (GERARDO STEFANELLI): Sì, alla luce della discussione che è avvenuta fra i Consiglieri del confronto avvenuto durante la pausa del Consiglio, propongo all'Assemblea di rinviare il settimo punto all'ordine del giorno "Approvazione modifica parziale al regolamento per il funzionamento del Consiglio Provinciale" e per riportare il confronto all'interno della capigruppo e prendere la decisione più opportuna a riguardo, quindi la proposta è una proposta di rinvio del punto all'ordine del giorno. Segretario.

(IL SEGRETARIO PROVINCIALE PROCEDE ALLA VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE)

SEGRETARIO PROVINCIALE: Stefanelli favorevole, Mattei favorevole, Taddeo assente, Muzio favorevole, Coscione assente, Afilani favorevole, De Amicis favorevole, Caringi favorevole, Campagna favorevole, Cardillo Cupo assente, Marangoni favorevole, Felicetti favorevole, Norcia favorevole. Approvato all'unanimità dei presenti.

PRESIDENTE PROVINCIALE (GERARDO STEFANELLI): Il Consiglio approva il rinvio, il punto è rinviato al prossimo Consiglio, il Consiglio esamina tutti i punti all'ordine del giorno, ringrazio i Consiglieri e chiudo la seduta.

(IL CONSIGLIO PROVINCIALE TERMINA ALLE ORE 11:25)

PAGINA IN BIANCO

PAGINA IN BIANCO

PAGINA IN BIANCO